



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 11/112014, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs.n.267/2000)

N. 10 DEL 21.10.2015

Oggetto: proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del T.U.E.L.n. 267/2000.

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 10,00 e segg. nell'ufficio dei Commissari Straordinari del Comune di San Marcellino (CE), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, con l'intervento dei sigg.:

BARBATO dr. RAFFAELE - presidente	PRESENTE	X	ASSENTE	
NUZZO dr.ssa ROSSANA - componente	PRESENTE	X	ASSENTE	
ZANNI dr.ssa CARMELA - componente	PRESENTE	X	ASSENTE	

E con la partecipazione del Segretario Generale, dr. MARIO MIRABELLA, nella qualità di segretario verbalizzante:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 36 del 30 settembre 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Marcellino (CE);
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 11/11/2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 01/12/2014 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che in data 4 dicembre 2014 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;
- che l'art.254, comma 1 del T.U.E.L. prevede che "l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione" con il quale si avvia la procedura ordinaria;
- che l'art. 258 del T.U.E.L., che disciplina la modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che " l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente Locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione” ;

- che l'art.258, comma 5, del T.U.E.L. precisa che nel caso di modalità semplificata non deve essere redatto e depositato il piano di rilevazione

- che l'adozione della procedura ordinaria comporta il pagamento a tutti i creditori di acconti in misura proporzionale, uguale per tutte le passività, escludendo la possibilità di adottare successivamente la procedura semplificata, procedura che, al contrario, non consente di pagare acconti.

Visto

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n.378 che approva il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII- Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge costituzionale n.3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- il comma 5 del citato articolo 258 del T.U.E.L. che implicitamente prevede la scelta da parte dell' Organo Straordinario di Liquidazione di approvare nel termine di 180 giorni il piano di rilevazione o, in alternativa, di procedere direttamente alla modalità semplificata prescindendo dalla formazione del suddetto documento;
- la propria nota del 03.06.2015 con la quale è stata comunicata al Ministero dell'Interno la necessità di una proroga del termine per la presentazione del piano di rilevazione e l'intenzione dello scrivente di proporre al Comune di San Marcellino l'adozione della procedura semplificata ex art.258 del T.U.E.L.;
- la nota prot. n. 0072397 del 09.06.2015 del Ministero dell'Interno con la quale è stata concessa una proroga del termine per la presentazione del piano di rilevazione e per l'individuazione della procedura da adottare ai fini della liquidazione della massa passiva;
- la determinazione n. 54 del 16.10.2015, del responsabile del servizio economico finanziario del Comune di San Marcellino, avente ad oggetto "trasferimento residui attivi e passivi all'organo straordinario di liquidazione al 31/12/2013 ai sensi degli arti. 254 e 255 del D. Lgs. 267/2000";
- la relazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali -esercizi 2007-2008 dalla quale emerge che l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molte difficoltà della liquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art.258 del T.U.E.L. e per tale motivo, nel suddetto documento, viene proposto un intervento del legislatore al fine di renderla obbligatoria per l'amministrazione, in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare oltre alla riduzione della massa passiva, l'effetto positivo di evitare all'ente risanato ulteriori richieste dei creditori che vi aderiscono;



COMUNE DI SAN MARCELLINO

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- il D.P.R. 24/08/1993, n.378, inerente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 20/09/1993, n. F.L. 21/93;

Considerato che

questo Organo Straordinario di Liquidazione ritiene doveroso proporre l'adozione della procedura semplificata al fine di conseguire un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento; la procedura semplificata, disciplinata dall'art.258 del T.U.E.L., deve essere adattata all'attuale contesto normativo atteso che:

- è venuta meno la possibilità di assumere un mutuo con oneri a carico dello Stato, elemento su cui era incentrata la fattispecie normativa;
- il Comune di San Marcellino non è beneficiario del sostegno straordinario per gli enti dissestati previsto dall'art.24 del Decreto Legge 1° ottobre 2007, n.159;
- la normativa vigente non prevede alcuna forma di contribuzione pubblica;
- tutta la massa passiva della liquidazione deve essere, pertanto, finanziata con le sole risorse del Comune di San Marcellino;

la procedura semplificata prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta la Giunta Comunale deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione dell' Organo Straordinario di Liquidazione le risorse finanziarie come di seguito stimate; nel caso in cui la Giunta non esprima la propria adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;

con deliberazione n.13/SEZAUT/2012/FRG della Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-11, si specifica che ".....La procedura semplificata ex art. 258 del T.U.E.L., con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà, è apprezzata da tutti gli O.S.L. e, dove possibile, attuata. L'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce";

in uno studio pubblicato dal Ministero dell'Interno " il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo ", si afferma che questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte solleva l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non ne hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali. La procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento.....";

Rilevato che

- le istanze di ammissione alla massa passiva sono numero 332;
- che l'importo complessivo **stimato** risultante dalle istanze presentate dai presunti creditori è pari ad €. 31.971.261,48;



COMUNE DI SAN MARCELLINO

Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- all'importo della massa passiva presunta ammissibile deve essere sommato l'importo per gli oneri di liquidazione (collaborazioni esterne, oneri riflessi, spese di pubblicità, remunerazione per lavoro straordinario svolto da personale dipendente, compenso dell'O.S.L. di cui al D.M. 09/11/1995, oneri diversi);
- al momento la situazione della massa passiva presumibile può essere così rappresentata:

Importo complessivo delle istanze presentate	€ 31.971.261,48
Importo delle istanze già escluse dalla massa passiva	€ 0,00
Importo (presunto) delle istanze ancora da escludere dalla massa passiva	€ 0,00
Importo complessivo (stima) delle istanze da ammettere a seguito di successiva deliberazione	€ 0,00

- in base all'art. 258 comma 3 del TUEL per i debiti risultanti da sommaria deliberazione dell'O.S.L. può essere proposta una definizione transattiva nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'importo riconosciuto, ad eccezione dei crediti privilegiati e delle spese della liquidazione per i quali il pagamento deve essere previsto nella misura del 100% degli importi;
- pertanto il fabbisogno presunto dell'O.S.L. può essere così riassunto:

importo complessivo (stimato) della Massa Passiva	€ 31.971.261,48
di cui a transazione al 50 %	€ 0,00
di cui a transazione al 100 % (inclusi oneri di liquidazione)	€ 300.000,00
Fabbisogno stimato dell' OSL	€ 32.271.261,48

- la situazione della massa attiva stimata da destinare al pagamento delle passività pregresse, ad oggi può essere così rappresentata:

Fondo cassa al 31/12/2013	€ 90.210,85
Residui attivi al 31/12/2013 riscossi e disponibili nel conto di tesoreria della Commissione Straordinaria di Liquidazione	€ 0,00
Stanziamiento per finalità risanamento dissesto bilancio 2014 (come da ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ma presunto)	€ 924.439,84
Stanziamiento per finalità risanamento dissesto anno 2015 (presunto)	€ 400.447,37
Stanziamiento per finalità risanamento dissesto anno 2016 (Fondi Edilizia residenziale Sociale)	€ 1.000.000,00
Totale massa attiva	€ 2.415.098,06



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

ai dati sopra riportati il **fabbisogno netto presuntivo dell'O.S.L.** risultante dalla differenza tra il fabbisogno e la massa attiva ammonta ad **Euro 29.856.163,42**, importo suscettibile di variazione; in base al citato art. 258 del TUEL, l'adesione alla procedura semplificata da parte del Comune di San Marcellino comporta l'impegno a garantire all'O.S.L. risorse finanziarie liquide per un importo almeno pari al fabbisogno netto stimato e sopra riportato, salvo successive rideterminazioni;

Dato atto che

al fine di garantire la "par condicio creditorum" è necessario che l'Ente si impegni a mettere a disposizione le risorse necessarie per soddisfare tutti i debiti; se necessario, questo O.S.L. dovrà provvedere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili, non indispensabili ai fini dell'Ente; la eventuale alienazione dei beni patrimoniali disponibili non pare costituire obiettivamente una risorsa sufficiente per contribuire al soddisfacimento dei creditori, sia in termini di quantum che in riferimento alla tempistica; in caso di non adesione alla procedura semplificata l'Organo Straordinario di Liquidazione, in ottemperanza al vigente quadro normativo di riferimento, dovrà procedere con la procedura ordinaria, prevista dall'art. 256 e segg. del TUEL, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione, l'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata. **La parte non coperta dovrà inevitabilmente essere posta a carico dei futuri bilanci dell'ente locale ed essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;**

ritenuto

conseguentemente utile, necessario, opportuna e conveniente per tutti i soggetti coinvolti, procedere con l'adozione della procedura semplificata, proponendo periodicamente, **in base alle risorse finanziarie disponibili**, le transazioni limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili che verranno man mano definiti, pur evidenziando che è solo l'amministrazione comunale pro-tempore a poter decidere di optare per le modalità di accertamento e liquidazione di cui al richiamato art.258 del TUEL, mettendo conseguentemente a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione la necessaria liquidità. In tal caso ed in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, verranno proposte le transazioni sulla base delle risorse finanziarie disponibili e dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati,

Delibera

1. di proporre al Commissario Straordinario del Comune di San Marcellino, con i poteri della Giunta Comunale, l'adozione della procedura semplificata di liquidazione, di cui all'articolo 258 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per i debiti certi, liquidi ed esigibili, ritenendola valida in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia;
2. di richiedere all'Amministrazione comunale il provvedimento di adesione o meno alla procedura semplificata di liquidazione, da adottare entro 30 giorni dalla data di notifica della presente al Commissario Straordinario, con deliberazione di Giunta dalla quale si evidenzi



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- la relativa copertura finanziaria necessaria alla liquidazione di almeno il 50% dei debiti (100% se privilegiati);
3. di riservarsi di precisare tempestivamente, non appena ciò sarà possibile, anche dalle istruttorie ancora in corso, l'ammontare della massa passiva ammessa alla liquidazione, comprensiva dei debiti di bilancio non coperti da specifica istanza di ammissione al passivo;
 4. di adottare tempestivamente una successiva procedura per gli eventuali, ulteriori debiti che potrebbero afferire alla massa passiva ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 140/2004 che prevede l'inserimento nella massa passiva di tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatesi, nel caso di specie, fino al 31/12/2013 ed accertati entro l'approvazione del rendiconto della gestione della liquidazione;
 5. di notificare il presente provvedimento al Commissario Straordinario del Comune di San Marcellino per le opportune considerazioni e per l'adesione alla procedura semplificata con poteri di Giunta Comunale;
 6. di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della finanza locale;
 7. alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge.



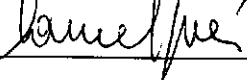
COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Dott. Raffaele Barbato 

Dott.ssa Rossana Nuzzo 

Dott.ssa Carmela Zanni 

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *on line* dal

al _____, registrata al n° _____.

L'UFFICIO PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO GENERALE

